



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



FONDAZIONE FORENSE
DI MILANO

PATTI PRECONFLITTUALI E MAPPE DEI PRINCIPI

Le competenze dei nuovi avvocati solutori dei conflitti

IL CORSO

È organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Milano e dalla Fondazione Forense di Milano.

La partecipazione al corso attribuisce 10 crediti formativi, di cui 1 in materia obbligatoria.

PREMESSA

Il ruolo dell'avvocato è in costante e veloce trasformazione. Le normative in tema di ADR e quelle che sempre di più affidano la gestione dei conflitti a professionisti formati ad hoc (si pensi al coordinatore genitoriale o al mediatore familiare), mettono in luce un mutamento di paradigma, fondato sulle nuove capacità negoziali, che richiedono un totale cambio di mentalità.

Un'altra importante considerazione riguarda la previsione dell'impatto che sempre di più avranno l'intelligenza artificiale e l'information technology sul mondo legale, dove attività complesse verranno parcellizzate in un insieme di azioni standardizzate, che potranno essere svolte da software non necessariamente complessi.

Il modello della contrapposizione e quello avversariale si rivelano sempre più anacronistici per affrontare i cambiamenti richiesti dal nuovo paradigma e il nostro sistema legale si sta rivelando, ormai sempre più agli occhi di tutti, inadatto ad affrontare le sfide del XXI° secolo: è costoso, lento, spesso inefficace e incomprensibile.

Occorre quindi cogliere velocemente i cambiamenti e porsi sulla scena della professione con nuove abilità e competenze, tenendo presente che, anche se si decide di ignorare tali cambiamenti essi non ignoreranno noi e avverranno indipendentemente dalla nostra resistenza.

La riqualificazione sarà quella di un avvocato che sa prevenire e sciogliere i conflitti, dove il processo e il contenzioso diventeranno sempre più extrema ratio. Un avvocato meno tecnico e molto più umanista, che si qualificherà per la sua capacità di riconoscere e superare le logiche delle contrapposizioni. Un avvocato che ha integrato la logica giuridica (che sarà sempre più di appannaggio delle macchine e della A.I.) con le competenze relazionali, le quali non potranno più essere considerate soltanto tratti caratteriali e psicologici naturali, ma diventeranno il fondamento del nuovo paradigma e soprattutto saranno le sole che non potranno mai essere sostituite dalle macchine perché espressione di un quid novi, frutto di quella infungibile miscela di cultura,

preparazione tecnica, intelligenza (soprattutto emotiva) e creatività. In una parola, un avvocato protagonista della cosiddetta “*giurisdizione forense*”, ovvero quel complesso di rimedi, diversi dal processo, offerti agli avvocati per la definizione delle liti, quale attività da aggiungere a quella difensiva.

OBIETTIVI

- Riconoscere e superare le logiche delle contrapposizioni.
- Sviluppare la visione integrativa
- Riconoscere i conflitti per prevenirli
- Imparare a utilizzare gli innovativi strumenti dei patti preconfittuali
- Sapere costruire una mappa dei principi

STRUTTURA DEL CORSO

Quattro mezze giornate di quattro ore ciascuna, per un totale complessivo di 16 ore.

Una **parte del corso sarà dedicata** agli **aspetti deontologici** nella relazione tra cliente e avvocato, avvocato e collega di controparte e tra avvocato e magistrato.

METODOLOGIA

Si lavorerà in termini di full immersion esperienziale con analisi e riconoscimento del paradigma di partenza per giungere poi al paradigma di arrivo con test di ingresso, esercitazioni preliminari, esercitazioni mirate con restituzioni teoriche.

DESTINATARI

Il corso è rivolto ad avvocati che sentono la necessità di evolvere acquisendo nuovi strumenti per la loro professione.

È consigliabile un numero massimo di 35 persone

DOCENTI

- **Tiziana Fragomeni**, avvocato negoziatore, mediatore, formatore in tecniche di trasformazione dei conflitti, negoziazione e mediazione. Responsabile scientifico dell'associazione enne.zero. Membro del Consiglio Direttivo di Progetto Conciliamo e coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico. Da anni progetta, organizza e conduce come formatore workshop e corsi in materia di trasformazione dei conflitti, negoziazione e mediazione per enti pubblici e privati. Autrice di testi in materia di mediazione e conflitto.

- **Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Milano**

SEDE E ORARIO

Sala Conferenze – Eligio Gualdoni, Via Freguglia 1, Palazzo di Giustizia dalle ore 14.00/ 18.00.

Primo modulo: 3 giugno 2019

- Cosa si nasconde dietro la contrapposizione
- Dalla contrapposizione alla polarità
- La visione integrativa
- Esercitazioni

Secondo modulo: 10 giugno 2019

- Mutamento di paradigma
- Dalle re-azioni alle re-lazioni
- Un nuovo metodo per il nuovo approccio
- Esercitazioni

Terzo modulo: 17 giugno 2019

- Prevenzione dei conflitti
- I patti preconfittuali: cosa sono, a chi servono, perché usarli
- Le mappe dei principi: come costruirle
- Esercitazioni

Quarto modulo: 24 giugno 2019

- Applicazione delle mappe dei principi a contratti e statuti
- Applicazione delle mappe dei principi ai conflitti familiari nelle separazioni e divorzi
- Aspetti deontologici nella relazione tra cliente e avvocato, avvocato e collega di controparte e tra avvocato e magistrato
- Esercitazioni

La partecipazione all'evento consente l'attribuzione di **n. 10 crediti formativi di cui 1 in materia obbligatoria.**

Le iscrizioni, che prevedono il pagamento della quota di partecipazione di Euro 280,00 **per gli avvocati** devono essere effettuate **dall'areawebFormaSFERA** (<http://albosfera.sferabit.com/coamilano>) accessibile dal sito internet **www.ordineavvocatimilano.it area FormazioneContinua.**